# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

**MONDIALI DI CICLISMO** OGGI CALA LA TELA SULLA GRANDE RASSEGNA DI ORDRUP

# French campione mondiale degli "stayer,,

## Oggi duello italo-belga nel "Giro del Lazio,,

**La folla che, malgrado la calura, ieri si è addensata intorno ai corridori che alla spicciolata si sono presentati al tavolo della punzonatura, ha segnato, con l'esattezza d'un termometro il clima «febbrile» d'una vigilia sportiva davvero promettente.**

**L'«assalto» agli uomini ed alle loro firme che stamani scatteranno al «via» per la XV edizione del Giro ciclistico del Lazio dimostra (ma ce n'è bisogno?) in maniera più che evidente la larga simpatia che gli sportivi romani nutrono per gli eroi della strada e che della strada fanno il loro palcoscenico preferito.**

**Aria di grande festa, dunque, ieri sera al Largo dei Lombardi dove l'andirivieni dei tifosi ha trasformato questo caratteristico angolo del centro di Roma in un epicentro da sagra paesana.**

Le maggiori figure del ciclismo nostrano e belga sono state fatte oggetto delle maggiori attenzioni del pubblico, nel quale spuntavano a decine i fotoreporters improvvisati.

Magni, Monti, Germain, Derijcke, e molti altri esponenti del pedale sono stati calorosamente acclamati mentre dal tavolo dell'organizzazione la voce continuava a scandire i loro illustri nomi.

Stamane si parte alle 10,30 da Cinecittà; vogliamo sperare che a tanto entusiasmo e a tanta passione corrisponda la generosità degli atleti impegnati in una corsa che, sostenuta dopo una prova «mondiale» conclusasi con una grossa delusione (per noi...), veste i panni di una polemica alla quale devono dare soluzione coloro che della polemica stessa sono stati il centro.

Torna inoltre, vecchio quanto si vuole, ma purtuttavia sempre ricco di fascino, il ritornello giovani-vecchi, dal quale il pubblico spera sempre discenda il refrain tanto sperato: intendo dire risolva il problema in favore delle giovani speranze dalle quali scaturiscano una buona volta i nomi «in oro» del nostro ciclismo futuro.

Pretendere ciò da una gara in linea come il Giro del Lazio è però assurdo, ma non è assurdo che esso dia, almeno, delle conferme: i vari Maule, Moser, Boni, Fabbri, Carlesi, Fantini ecc. (cioè i più giovani) sono avvertiti. Tutte le corse sono utili per incidere sulla pietra della celebrità almeno una lettera del proprio cognome: ma sopratutto quelle corse che (come il Giro del Lazio) vedono al nastro di partenza i migliori, ai quali si aggiungono alcune ruote d'oro del Belgio scese nella nostra città con intenzioni piuttosto «serie».

Anche a loro (forse sopratutto a loro...), se non altro per il motivo che abbiamo detto, va il nostro pronostico: sta quindi ai vari Magni (in prima fila), Monti, Fabbri e Ciancola (i corridori di casa), Boni, Carlesi, Moser, Maule, Defilippis, Fantini, Padovan, Zucconelli, Petrucci, Coletto Agostino, Baffi e Minardi, contrastare il passo ai «diavoli del Nord» che delle corse in linea sembrano voler fare tutto un boccone.

Nel dettare i nomi dei favoriti abbiamo calcato un po' la mano sugli uomini dalla volata forte, gli «assi» dello sprint: forse perchè mentre stavamo scrivendo ci tornava in mente la planimetria della corsa che, tutto sommato, sembra proprio chiedere un finale con un bel gruppone, dal quale necessariamente uscirà la ruota più svelta, cioè quella di uno sprinter.

Staremo a vedere: l'Olimpico giudicherà, ma sopratutto giudicherà la volontà di lotta degli uomini in gara. Perchè solo la grande voglia di combattere potrebbe sovvertire il pronostico.

GIORGIO NIBI

MAGNI, MOSER e FABBRI, tre uomini che nel Giro del Lazio puntano alla vittoria

**(Dal nostro inviato speciale)**

COPENAGHEN, 1. — *Finalmente una giornata chiara, smagliante, e il sole è tiepido. Il sole lustra la città, rende smagliante, i suoi pateticì giardini e fa brillare, come fossero d'oro, le ardite torri che svettano nel cielo di un tenero azzurro, dove cirri bianchi e vaporosi, mossi dal vento, vanno in frantumi. Oggi, dunque, si può anche cantare la bella canzone che Denny Kaye ci ha fatto amare:*

«Splendida, splendida Copenaghen — Bianca regina del Nord...»

*Torniamo a Ordrup. Ancora due giorni di gare: oggi e domani. La pista pare nuova, nel sole. E più vive, più brillanti sembrano le corse. Oggi sono di scena gli uomini della velocità e del mezzofondo. Si comincia con gli sprint; le poste in gioco sono grosse: chi vince «salta» dai quarti di finale alle semifinali; e chi perde può farsi anche ricco: soldi a palate; la borsa di Potzernheim è gonfia di sterline. Per chi qui c'è Potzernheim? Non si sa.*

*Ma ecco che lo starter chiama gli sprinters sul nastro di partenza: i quarti di finale si svolgono in due prove, con l'eventuale «bella».*

*MASPES-PEACOCK. Nella prima prova parte Peacock che accelera sempre più il passo, e poi scatta sul rettilineo opposto alla linea d'arrivo. Maspes, che ha controllato a distanza l'azione, risponde all'attacco, raggiunge e supera Peacock, e vince con facilità, quasi rud a* to. Accenno di «surplace» nella seconda prova, e Peacock indietreggia. Nuova partenza ed e Peacock che prende, di nuovo, la posizione di testa. Maspes lo segue a qualche lunghezza. Quando Peacock si lancia, Maspes reagisce, facilmente, poi Maspes supera Peacock ed a metà del rettilineo d'arrivo produce il suo sprint; e formidabile! Peacock risulta battuto di una scarsa lunghezza.

*HARRIS-VAN VLIET: Il «professore» è vecchio; può ancora dare lezioni di tattica, ma la potenza e l'agilità se ne sono andate, ormai. Harris contro Van Vliet si impone nella prima e nella seconda prova, facendo spendere il passo all'ingresso della curva che porta al rettilineo d'arrivo in vista del quale piazza il suo formidabile «rush».*

*PLATTNER-MORETTINI: Troppo ingenuo (o troppo furbo) Morettini? Mah! Il fatto è questo: che Morettini nella prima prova da la impressione di «tirare» la volata a Plattner, il quale vince di una buona lunghezza. «Bis» di Plattner nella seconda prova dove Morettini oppone a Plattner una buona difesa ma sul nastro Plattner vince soltanto di mezza ruota.*

*POTZERNHEIM-DERKSEN: Sorpresa (pagata?) nella prima prova: Derksen che è almeno superiore di una classe a Potzernheim, si fa battere come un tappeto. Derksen ha capito di averla fatta troppo grossa e sporca. Nella seconda prova, perciò, stabilisce le distanze. Derksen lascia partire Potzernheim, che supera in curva per poi batterlo con assoluta facilità al nastro. È dunque necessaria la «bella». Dove Derksen si lascia mettere sotto come un pivello. Sono fischi. E c'è chi dice: «È ... con la soltanto la querre...»*

*Abbiamo, così, gli uomini per le semifinali della volata: sono Maspes, Harris, Plattner e Potzernheim. Il pronostico dice: Maspes o Harris. Sapremo domani, se i tecnici la sanno più lunga degli uomini che fanno le «combines».*

*Sapremo domani, anche chi fra Anquetil e Messina riuscirà a guadagnare la maglia dell'iride dell'inseguimento.*

*Intanto, oggi abbiamo il nuovo campione del mondo del mezzofondo: French. Gli «stayers» non si sono messi d'accordo ... sera ... «clan» del mezzofondo, si era deciso di far vincere Verschueren, il quale avrebbe dovuto garantire a Timoner ed a quelli della «troupe», un certo numero d'ingaggi in Germania. Ma, poi, Verschueren ha dovuto rimangiare la parola. Proteste di Timoner; e Verschueren grida che la colpa non è sua. Tutte le intese all'aria, dunque. Si deve perciò chiedere chi farà la parte del terzo che gode fra Verschueren e Timoner. Gli «accordi» — dei quali tutti era a conoscenza — hanno intanto costretto la giuria a pubblicare un comunicato in cui, fra l'altro è detto: «non dimenticate che la gara è strettamente individuale: gli allenatori hanno avuto l'avviso dei grandi rischi (squalifica e sospensione) che corrono non osservando il regolamento».*

*La corsa si svolge sulla distanza di km. 100. French assume il comando del carosello mentre Timoner e Verschueren si tengono a distanza. Così sino ad un terzo della corsa, quando Verschueren e Timoner si portano nella scia di French. A metà gara le posizioni sono le seguenti: French, in 44'17" e 1/5 a 67,790 l'ora; seguono nell'ordine Verschueren, Timoner, Bucher, Kock, Godeau, Jacobi. French continua di buon passo, con una azione agile e potente. E' dunque lui, French, l'atleta che fa saltare le posizioni di Verschueren e Timoner? Verschueren e Timoner stuzzicano due volte in volata sul filo dei cento l'ora; la prima volta vince Verschueren la seconda volta vince Timoner. Il quale infine va all'attacco di French. Niente da fare. French sta per portarsi sul traguardo che ha sempre creduto un sogno. Si premi di dosso tutte le forze. Annulla un attacco di Timoner e vince con 80 metri di vantaggio su Timoner, 120 metri di vantaggio su Bucher, 210 metri di vantaggio su Verschueren. Seguono a tre giri Kock; a tre giri Jacobi; a dieci giri Godeau.*

A. C.

● *Per le semifinali della velocità si sono qualificati Maspes (Italia), Harris (Inghilterra). Plattner (Svizzera) e Potzernheim (Germ. Occ.). Morettini è stato eliminato da Plattner. Maspes si è qualificato battendo Peacock.*

### DETTAGLIO TECNICO

#### Velocità professionisti

QUARTI FINALI
PRIMA PROVA

Primo quarto: 1) Maspes (It.) ultimi 200 metri in 12"3; 2) Peacock (G. B.)

Secondo quarto: 1) Harris (G. B.) 11"4; 2) Van Vliet (Ol.).

Terzo quarto: 1) Plattner (Svizz.) 11"3; 2) Morettini (It.)

Ultimo quarto: 1) Potzernheim (Germania Occ.) 12"; 2) Derksen (Ol.).

SECONDA PROVA

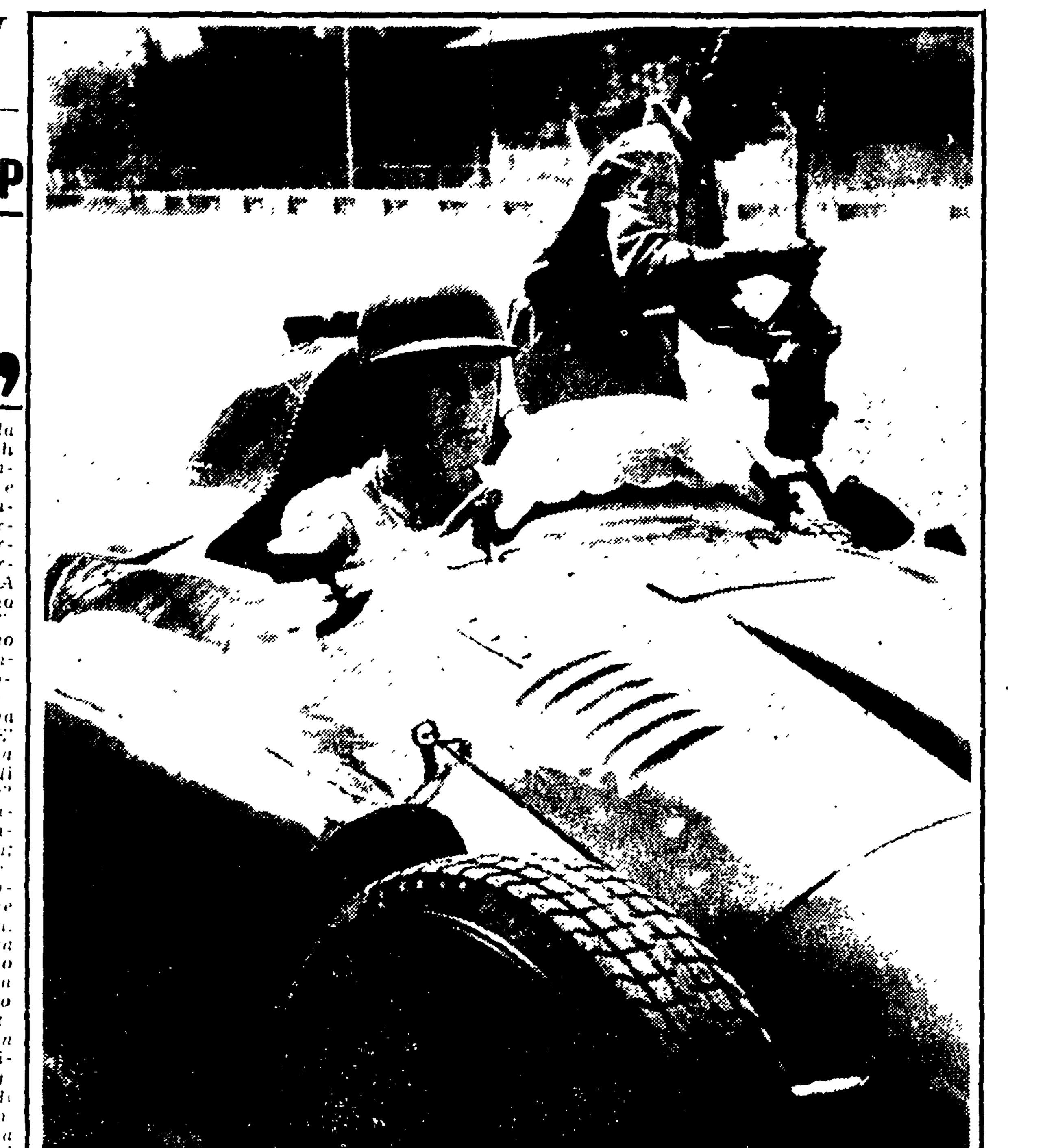
**PRIMO QUARTO**: Maspes batte Peacock. Tempo: 12". **SECONDO QUARTO**: Harris b. Van Vliet. **TERZO QUARTO**: Plattner b. Morettini. Tempo: 11"6; **QUARTO QUARTO**: Derkens b. Potzernheim. Tempo: 12". Finalissima: Potzernheim b. Derkens.

**ACCOPPIAMENTI PER LE SEMIFINALI**: Maspes (It.) contro Potzernheim (Germ. occ.); Harris (GB) contro Plattner (Svizzera)

#### Mezzofondo

FINALI

1) French (Austral.) che copre km. 100 in 1.29'13"1/5 alla media di km. 66,996; 2) Timoner (Sp.) a 80 metri; 3) Bucher (Svizz.) a 120 metri; 4) Verschueren (Bel.) a 210 metri; 5) Kock (Ol.) a 2 giri; 6) Jacobi (Germ.) a 3 giri; 7) Godeau (Fr.) a 10 giri



PETER COLLINS spera ancora di conquistare il titolo mondiale, ma a Fangio basterà un solo punto per fregiarsi del suo quarto titolo. Per il pilota inglese sarà dunque una impresa disperata

**AUTOMOBILISMO**: L'ULTIMA PROVA DEL CAMPIONATO MONDIALE

# Oggi il Gran Premio d'Europa a Monza e ...il casco iridato per Manuel Fangio

**Collins e Behra ancora sperano nel titolo: ma mentre a Fangio basta un punto per essere campione a loro ne occorrono nove (vittoria e giro più veloce) contro nessuno dell'argentino**

**(Dal nostro inviato speciale)**

MONZA, 1. — L'... Naromonie C... il ... lavoro per ... e l'anello del ... della p... di Monza. O ma, qu... l'... lo scorso anno ... essere sapeva ... tecni... motoristici hanno fatto passi giganti, ... tenuti riposati ... qualche anno fa ... ora, finalmente, si può affermare, senza tema di peccare di campanilismo, che il ... raccordati dell'autodromo di Monza rappresentano la pista più veloce del mondo, dove si possono raggiungere velocità dell'ordine e superiori a quelle ottenute sul ... famoso ... d. fuoco d. Indianapolis.

Jack McGrath sulla pista dell'Indiana, ha raggiunto una media oraria di ..., durante la competizione dello scorso anno, di km 229,460; durante le prove del Gran Premio d'Italia (XVI Gran Premio d'Europa) ... il Monza, Manuel Fangio, al volante di una Ferrari ha toccato sull'anello percorso la media di 221,402, mentre sulla sola pista di velocità è andato attorno a 260 chilometri orari.

Ora è logico pensare che durante la grande battaglia, che si svilupperà domani pomeriggio lungo i cinquanta giri della pista (pari a chilometri 500), le medie di Fangio venga ... abbassato. Che Behra e Moss, della Maserati, non scenderanno certamente in gara per recitare il ruolo delle comparse. Anzi: i due stranieri della marca del «Tridente» gareggeranno su un piano di parità con quelli della Ferrari, in quanto a ... Ciro Menotti ... lavorato molto per rendere i bolidi più penetranti e, quindi, per sfruttare i cavalli in funzione della velocità e della potenza.

I tempi ottenuti da Behra e da Moss nelle prove di ieri parlano chiaro: Fangio non avrà vita facile. Il traguardo del Gran Premio d'Italia è troppo importante perchè i due non ce la mettano tutta. C'è in palio il titolo di campione del mondo e c'è da concludere una stagione di corse che ha un po' deluso i tifosi della Maserati. Per la questione del titolo Behra non ha ancora abbandonato la speranza di cogliere il grande successo. Il francese ha 22 punti, quanti ne ha l'inglese Collins, mentre Fangio ne ha accumulati 30. Ora in una corsa tutto può capitare e... facciamo tanto di corna.

In poche parole: Behra e Collins, per vincere, dovranno ottenere il giro più veloce ed il traguardo del Gran Premio Ventidue, più uno, più otto ... trentuno. Ma, e Fangio? A già tre volte campione del mondo basta un punto per ... tre ... avversari. E racimolare un punto, per un pilota del suo calibro, diventa un gioco da ragazzi. Primo perchè — tenendo sempre per ... i tempi stabiliti da Fangio durante le prove — egli ... più forte degli altri e quindi può ... il miglior tempo sul giro tenendosi fra quei piloti che ... il titolo), secondo, un posto fra i primi classificati ... caso può ... sempre.

La storia del titolo rappresenta, oggi, ... dei motivi principali della corsa. Poi c'è l'ed ... famiglia dei piloti e delle Case. I premi in palio, la fama della conquista del Gran Premio. Attraverso l'iscrizione dell'uomo e della macchina nel glorioso albo d'oro della grande manifestazione monzese, albo che comprende i nomi famosi di Salamano e Campari, di Antonio Ascari e Wimille, di Brilli Peri e Trossi, di Nuvolari e Caracciola, di Farina e Alberto Ascari, di Fangio e tanti altri passati alla storia dell'automobilismo mondiale.

Manuel Fangio ha già vinto tre volte il Gran Premio d'Italia: nel 1953 con la Ferrari, nel 1954 e 1955 con la Mercedes. Quest'anno Fangio ha le carte per fare un poker da mettere accanto a quello formidabile che con la corsa di oggi — con novanta probabilità su cento — formerà con i colori dell'iride.

Motivi e presupposti interessanti che hanno posto, quest'anno, il XXVII Gran Premio d'Italia (XVI Gran Premio d'Europa) su un immenso cartellone che ha richiamato a Monza il fior fiore dell'automobilismo mondiale.

Saranno presenti, infatti, oggi, bolidi di cinque Case e piloti di ogni parte d'Europa e d'America. Diamo uno sguardo al campo dei concorrenti; le Case: Ferrari, Maserati, Gordini, Vanwall e Connaught.

FERRARI: si tratta della vettura Lancia passata ad Enzo Ferrari e da quest'ultimo modificata e portata ad un eccezionale grado di efficienza: reso più penetrante e più stabile, il gioiello perfezionato a Maranello ha vinto quasi tutti i grandi premi dell'annata — meno quello di Montecarlo — e ha portato Manuel Fangio sulla soglia del quarto titolo mondiale.

MASERATI: anche il parto della marca del «Tridente» si può dire abbia raggiunto la perfezione, specie ora che è avvolto in una carenatura aerodinamica. Questo particolare permette ai maseratisti di sfruttare una trentina di cavalli in più.

GORDINI: anche i bolidi del valoroso Amedeo Gordini hanno fatto lunghi passi verso la perfezione tecnica. Certo, questo non vuol dire che essi abbiano molte probabilità di contrastare la vittoria ai mezzi italiani, anche se dando uno sguardo al passato, spesso le azzurre vetture di Francia le troviamo ai primi posti delle classifiche.

VANWALL: una novità tecnica che giunge dall'Inghilterra. Visto che non ce la facevano a tirar fuori un bolide più che mediocre, gli inglesi hanno fatto ricorso ai loro tecnici della motocicletta: così nel motore della Vanwall ci hanno messo le mani quelli della Norton. Si dice che la nuova vettura vada forte. Speriamo.

CONNAUGHT: la marca inglese che vinse un G.P. di Siracusa si ripresenta in Italia non si sa con quali speranze. D'altra parte una corsa automobilistica ha bisogno del contorno...

E i piloti? Fangio ha con se Musso, Castellotti, De Portago e Collins il quale in tali circostanze è meglio non averlo compagno di squadra (anch'egli è in corsa per il titolo); Behra e Moss avranno un collaboratore in Villoresi. Poi ci saranno gli altri delle Case straniere con Taruffi, Schell e Trintignant della Vanwall; Manzon, Simon e Da Silva della Gordini; Leston, Brown e Fairman della Connaught. Un campo completo, di gente capace e battagliera. Conclusione: il Gran Premio d'Italia e d'Europa faranno crollare tutti i record. S'impone la revisione delle tabelle.

Com'è noto, nella mattinata, dalle 8 a mezzogiorno, si svolgeranno tre corse per la Coppa Inter-Europa. Il «clou» della giornata, la gara dei «cannoni» avrà inizio alle ore 15.

FRANCO MENTANA

IL CALCIO COMINCIA A FARSI LARGO: SI AVVICINA L'INIZIO DEL TORNEO

# Su tutte le amichevoli: Fiorentina-Lazio

**Ma anche gli incontri Napoli-Verona, Palermo-Catania e Milan-Udinese presentano interessanti motivi di richiamo**

*All'appuntamento di settembre il calcio non manca mai: così, pur in un programma denso e ricco di avvenimenti come quello odierno che ha le sue punte di maggior interesse a Monza, Ordrup e Bled, il calcio — sia pure aiutandosi con i gomiti — riesce a conquistarsi gran parte dell'interesse del pubblico che tra poche domeniche monopolizzerà a suo piacimento.*

*E' tempo di «amichevoli», si capisce, e non c'è il pungente stimolo della classifica a far tremare gli stadi, comunque sufficiente forza di richiamo ha la curiosità di vedere all'opera le squadre e gli uomini che daranno vita al prossimo campionato.*

*Su tutti spicca l'incontro di Roma e non solo perchè le due protagoniste sono entrambe della massima divisione, ma perchè da questa impegnativa prova dei viola contro una Lazio che non nasconde le sue ambizioni, tecnici e sportivi si attendono valide indicazioni sulla efficienza della Fiorentina, la squadra dello scudetto.*

*L'attesa non sembra molto giustificata: difatti il mantenimento della formazione non basta a garantire alla Fiorentina il rendimento del torneo passato. Il ritmo e l'armonia di gioco potrebbero essere scaduti o scemati, vuoi per il logorio dello schema, vuoi per il logorio di certi uomini chiave, i quali — non bisogna dimenticarlo — hanno ogni anno di più sulle spalle.*

*Dopo i rischi, assolutamente ingenerosi, di Abbadia S. Salvatore, miglior collaudo precampionato la Fiorentina non potrà trovare: la Lazio appare quest'anno più solida e consistente specialmente in difesa ove l'apporto di Pinardi e di Moltrasio dovrebbe farsi sentire. Disinteressato dal valore dei due punti, l'incontro, non dovrebbe deludere dal punto di vista dello spettacolo.*

*Interessanti appaiono anche le prove casalinghe del Milan, dal Napoli e del Palermo. I rossoneri, che cercano affannosamente di ricostruire lo «squadrone», affronteranno la Udinese, una compagine che si accinge ad affrontare in tutta modestia il prossimo campionato, ma che ha vitalità ed orgoglio sufficienti per collaudare il nuovo Milan.*

*Il Napoli incontrerà il Verona e dovrebbe segnare vari goal: ma più del risultato si aspetta ... della ... che ... assenti ... e ... il titolo del «cracco». Motivo particolare dell'incontro sarà la presenza dell'oriundo Moro, il quale verrà allineato all'ala destra al posto di Vitali: vedremo come se la caverà.*

*Alla Favorita «amichevole» ... non troppo ... a Parcelli ... il Catania, irriducibili avversari di tante battaglie. Il gioco della rivalità non guasterà di certo e servirà a mettere a nudo pregi e difetti del Palermo, una squadra che avrà sicuramente vita difficile in campionato.*

*Il resto del programma presenta partite di buon richiamo tecnico, comunque da queste prove di «rodaggio» non si può certo attendere molto. L'apertura del calcio è appena all'inizio.*

Pal.

### Così all'Olimpico (ore 16)

**FIORENTINA**: Sarti; Cervato, Rosetta, Magnini (Martinelli); Chiappella, Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini.

**LAZIO**: Lovati; Molino, Pinardi, Sentimenti V; Fuin, Moltrasio; Muccinelli, Burini, Bettini, Selmosson, Praest.

**RISERVE**: **FIORENTINA**: Toros, Orzan, Scaramuzzi, Bizzarri, Rozzoni, Taccola. **LAZIO**: Orlandi, Lo Buono, Grappone, Zaglio, Chiricallo.

### 6 a 3 della Roma contro le riserve

MONTALBERI, 1. — Stamane i giallorossi hanno effettuata la annunciata partita sul campo di Maglio. Assenti Guarnacci e Prenna e, contrariamente a quanto era stato annunciato, Nordhal il quale si è preferito far effettuare un po' di atletica e qualche palleggio per riportare gradualmente il piede infortunato in piena efficienza.

Stante le assenze, Sarosi è stato costretto a schierare due squadre di ... uomini. Ecco le: Titolari: Panetti, Cardoni, Losi, Giuliano, Stucchi, Venturi, Ghiggia, Pistrin, Cardarelli, Bragna, Zucchinali, Lonodice, Fioravanti, Santopadre. La partita si è chiusa con la vittoria dei titolari per 6 a 3. Solo il primo tempo ha avuto la durata regolamentare di 45', nella ripresa, Sarosi ha preferito interrompere il gioco dopo 20' per non affaticare troppo i suoi ragazzi.

I goal sono stati segnati da Lonodice, Santopadre e Fioravanti per le riserve e da Ghiggia (3), Cardarelli (autogol) e Pistrin per i titolari.

### Gli incontri di ieri

Ieri si è avuta una prima serie di incontri amichevoli: a Bologna i rossoblù hanno battuto la Sambenedettese per 4-1. Hanno segnato Pivatelli, Pascutti, Randon, Bonafin e Buratti.

A Torino i granata hanno battuto il Novara per 3-0. Hanno segnato Ricagni, Armano ed Arce. A Vigevano, infine, l'Inter ha ... i locali per 3-0. Hanno segnato Bebizzi, Massei e Tellani (autogol).

### Il Pavia batte il Colleferro e si qualifica per la «C»

**FIRENZE, 1. — Il Pavia è la squadra che tornerà in serie C a sostituire il Piacenza che, come è noto, è stato retrocesso in quarta serie in seguito alla denuncia per tentata corruzione del giocatore del Piombino, Barocelli, presentata alla Lega dai dirigenti neroazzurri.**

**Oggi, infatti, nell'incontro di qualificazione per il posto lasciato vacante dal Piacenza, il Pavia ha battuto il Colleferro per 1-0. La rete della vittoria del Pavia è stata segnata nel primo tempo dal centravanti Gei.**

**Ecco il dettaglio della partita:**

**B.P.D. COLLEFERRO**: Piancastelli; Garzia, Schiuma; Brusadin, Pellegrini, Guarnacci; Toscani, Bertola, Scamos, Gaslini, Natali.

**PAVIA**: Baggini; Cuzzoni, Foresi; Resta, Milanesi, Mariani; Bodini, Tezzi, Gei, Muzio, Sospetti.

**Arbitro**: Piemonte di Monfalcone.

**Note**: spettatori 5000 circa; tempo afoso; terreno in ottime condizioni.

**Rete**: nel 1. tempo al 42' Gei per il Pavia.

AGLI «ASSOLUTI» DI NUOTO NELLA PISCINA FLEGREA A NAPOLI

# Migliorati altri primati dei campionati

NAPOLI, 1 — Anche nella seconda giornata dei campionati di nuoto si sono avuti risultati ... marchevoli, soprattutto nella categoria ragazzi, segno evidente che il nuoto italiano è entrato ormai nella fase di risveglio.

Dei cinque titoli assoluti in palio oggi tre sono andati a ... napoletani (Valle 100 s.l. femminile. Dennerlein C. 200 farfalla maschile e Can. Napoli 4 per 200 s.l.) uno ai torinesi (FIAT 4 per 100 mista femminile) ed uno alla veneziana Zennaro (200 rana).

Fatta eccezione per i cento metri stile libero, specialità nella quale la Valle non è riuscita a battere il record italiano (Calligaris), né quello dei campionati (Gamacchio), in tutte le altre quattro gare assolute sono stati migliorati i primati dei campionati.

Sarà ... Valle ... che ... realizzasse ... volta raggiungere fra qualche mese.

Lo stesso discorso vale per la piccola Elena Zennaro che stamane in batteria ha fatto registrare il nuovo record dei campionati sui 200 a rana con 3'03"9.

Degli altri tempi di rilievo della giornata sono da segnalare il 2'42"2 di Costantino Dennerlein sui 200 a farfalla, che costituisce la migliore prestazione in vasca lunga, il 2'15"2 di Fritz Dannerlein nella sua frazione della 4 per 200 stile libero.

I titoli sono stati così assegnati: **m. 200 rana femm.**: Zennaro (Vereziana nuoto) 3'04"8; **Staffetta 4 per 100 mista femm.**: CS Fiat 5'35"5, **m. 200 farfalla masch.**: Dennerlein C. C Napoli 2'42"2; **Staffetta 4 per 200 masch.**: C. Napoli 9'29"9; **m. 100 s.l. femminile**: Valle (R.N. Napoli) 1'10"; **CATEGORIA RAGAZZI**

**M. 50 dorso masch.**: ... (Fiorentina) ...; **m. 100** ... masch.: Gross ... 1'22"5; **m. 50 farfalla femm.** ... (Bolzano) ...; **Staffetta 4 per 50 mista masch.**: A.S. Roma in 2'36"6.

### Altri azzurri in finale a Bled

BLED, 1 — Anche il «due senza» della Canottieri Firenze è riuscito a qualificarsi per la finale di domani nei campionati europei di canottaggio. — A Martinoli, nel singolo, ed all'equipaggio del «due con» dell'Armida le cose sono andate invece male essendo stati battuti e quindi eliminati.

Nel «quattro con» si qualificano Germania, U.R.S.S. e Svezia. Nel «due senza» Belgio, Danimarca e Italia. In questa ultima batteria i polacchi partivano in testa ma sono ben presto superati dai fiorentini e dai tedeschi. Gli italiani venivano ... che ... dell'... vettamente.

Nel singolo si sono qualificati l'... e l'... della Russia, Jugoslavia e Austria. Nella prima batteria il francese partiva in testa ma non poteva resistere agli attacchi degli altri tre. Si rimorchia una lotta tra i singolisti, romeni, tedesco e inglese i quali riescono precisissimi. La sconfitta d'un sotto il torneo Ferenc sul nostro Martinoli.

Nel «due con» abbiamo in gara il quinto e ultimo equipaggio, l'Armida, che è battuto nella prima batteria dall'armo della Germania abbastanza nettamente. Si qualificano insieme ai tedeschi la Polonia e l'Ungheria che ha superato di misura l'URSS.

Nel «dorrio» e «nell'otto» dove non sono in gara equipaggi italiani, si sono qualificati: Svizzera, Francia, Belgio e Cecoslovacchia nella prima e Russia, Cecoslovacchia e Germania nella seconda.

LA PIU' GRANDE PROVA DELLA STAGIONE A VILLA GLORI

# Nel segno della incertezza il milionario Premio Roma

*L'ippodromo di Villa Glori ospiterà stasera la più importante prova trottistica della stagione: il Premio Roma che con i 10 milioni della sua dotazione ha raccolto tutti i più quotati campioni del momento.*

*Diciassette concorrenti hanno infatti mantenuto le loro iscrizioni e almeno quattordici tra essi saranno ai nastri. Il campo assai numeroso ha indotto Vitaldo Baldi a preferire Thume, che partirà in prima fila, al campione Checco Pra imbattuto quest'anno a Roma e Boncenia a preferire Bordo a Zibellino che ha avuto in sorte il n. 12. Basterà questo per far comprendere quanto sia difficile il compito di stilare un pronostico dal momento che tutto dipenderà dalla maniera in cui ... si avvieranno al via.*

*Comunque i migliori dovrebbero essere Zecca, Bordo, Cofano, Thume, Mistral, Checco Pra, Assisi e Zibellino al primo posto e gli americani dei secondi nostri.*

### Vinto da Donatello il Pr. Giulio Cesare

Il Premio Giulio Cesare (lire 525.000 metri 2000) è stato vinto da Donatello che scattato in testa al via è stato invano attaccato da Gebel e poi da Danubio Blu. Per la rottura di Gebel il posto d'onore è stato conquistato da Danubio Blu. Ecco i risultati: **1. corsa**: 1) Brahms, 2) Mestolo, 3) Opitergina tot. v. ... P. 16 16 21 Acc. 54; **2. corsa**: 1) Finistero, 2) Liston tot. v. 52 P. 19 13, Acc. 52; **3. corsa**: 1) Ukease; 2) Un Krack; 3) Cassandro tot. v. 36, P. 31 23 18, Acc. 198; **4. corsa**: 1) Donatello, 2) Danubio Blu tot. v. 12, P. 11 13, Acc. 23; **5. corsa**: 1) Sentiero, 2) Padisha tot. v. 2?, P. 13 23 Acc. 52; **6. corsa**: 1) Sudanese, 2) Laio; 3) Cofano, tot. v. 62, P. 20 17 21, Acc. 79; **7. corsa**: 1) Birillina 2) Biscetta; 3) Abnet Abbei tot. v. 49 P. 24 17 43 Accoppiata 89; **8. corsa**: 1) Fera 2) Novoraio; 3) Valenzano.

### Cavicchi-Johansson si farà il 30 settembre

**L'incontro valevole per il titolo europeo dei pesi massimi fra il detentore Franceseo Cavicchi e lo sfidante Johansson avrà luogo il 30 settembre allo stadio Comunale di Bologna.**

**L'organizzatore bolognese Torri è riuscito ad assicurarsi la firma di Johansson, e ieri sera, per telefono ha fissato la data con il manager del gigante di Pieve di Cento. Venturi col quale ha definitivamente deciso la data del 30 settembre e la borsa spettante al campione di Europa Cavicchi.**

Lorenz

CAMMINA COL PROGRESSO

Progresso tecnico - Progresso estetico

Convenienza di prezzo

IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE